Falcio ci terovava un giorno nel la foresta, e avevo appega fonito di ta<del>gliare legna all'incirca sufficeence per calicare i Juoi Sini-O</del>quando vide una fitta polvere che si alzava in aria e avanzava verso di lui. Gualda attentamentele distengue un remere de grappo di pessone e divallo che arrivavano a buona andatura. Per quanto nel paese non si parlasse di br®<del>janto, Fa®io, tuttovia, tospettò che questi catalieri potesseno •</del> es<del>Cerlo. Seica con siderare ciò che sarebbe capicato ai Guoi agini, pen</del>o a l<del>vare sé Otesso.</del> Salì s⊕ un g⊙osso al©ero i Qui⊙ræmi ⊅i dir⊕mavano i© c<del>Orchie, tento vicini gli ani aoli altri da essere seperati solo d</del>a uno specio piocolissimo.